

DANIELA VALENTINI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile



UNIONE DEI COMUNI DELLE TERRE DELL'OLIO E DEL SAGRANTINO

Oggetto: Parere dell'organo di Revisione ai sensi dell'art. 40 bis D.Lgs. 165/2001 e success. modifiche in materia di controllo sulla compatibilità dei costi, derivanti dalla costituzione del fondo per la contrattazione decentrata integrativa e certificazione della relazione illustrativa e tecnica finanziaria sul fondo 2015

La sottoscritta Valentini Daniela, revisore contabile unico dell'Unione tra Comuni TOS nominata il 25.01.2017 per il triennio 2017-2020, con riferimento alla proposta di delibera per **AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE ATTO UNILATERALE SOSTITUTIVO DEL MANCATO ACCORDO SULL'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2015, AI SENSI DELL'ART. 40, COMMA 3 TER, DEL D. LGS. N. 165 DEL 2001.**

Vista la proposta di delibera di Giunta del 22.07.2017 n.7;

Visti i pareri favorevoli espressi in linea tecnica e contabile, del responsabile del servizio;

Viste le valutazioni e il rispetto dei divieti esposti sulla bozza stessa,

Accertato, altresì, che la proposta ha i requisiti di congruità, coerenza ed attendibilità contabile;

Visti l'art. 175, comma 4, l'art. 187 e l'art. 239, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in approvazione del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visti gli atti d'ufficio;

Premesso

Che l'art. 5, comma 3, del CCNL 01/04/1999 per i dipendenti delle Regioni, Province e Autonomie Locali, come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22/01/2004 prevede che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal Collegio dei Revisori A tal fine l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tale organismo entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico-finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto";

Che l'art. 40-bis del D.Lgs. n. 165/2001 - controlli in materia di contrattazione integrativa dispone che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori e effettuano dal collegio dei revisori dei conti ...";

Che ai sensi dell'art. 40 comma 3 — sexsies del D.lgs. 165/2001 "A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico — finanziaria ed una

relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i siti istituzionali dal MEF di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40 — bis, comma 1;

RICHIAMATO l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001 che in materia di contrattazione collettiva integrativa al comma 3 ter dispone *"Al fine di assicurare la continuità e il migliore svolgimento della funzione pubblica, qualora non si raggiunga l'accordo per la stipulazione di un contratto collettivo integrativo, l'amministrazione interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione.*

Visto che il parere del revisore dei conti attiene alla verifica della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa rispetto ai vincoli risultanti dalla contrattazione collettiva nazionale o previsti nel bilancio annuale; Esaminata la documentazione ricevuta ed in particolare:

Le Risorse decentrate complessive per l'anno 2015 vengono ripartite e destinate secondo gli utilizzi di cui al seguente prospetto per il finanziamento degli istituti contrattuali:

Con la parte variabile del fondo per il salario accessorio sono finanziati i seguenti istituti contrattuali:	
ISTITUTO CONTRATTUALE	IMPORTO DESTINATO (€)
Importo disponibile	938,98
Integrazione fondo art 16 d.l. 98/2011	7.200,00
Importo destinato da parte fissa	41.539,05
Totale importo da destinare agli istituti della parte variabile	49.678,03
<i>Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi per settori correlati al merito individuale e all'impegno di gruppo</i>	25.095,95

Con la **parte fissa** del fondo per la retribuzione accessoria:

ISTITUTO CONTRATTUALE	IMPORTO DESTINATO (€)
Fondo per corrispondere agli aumenti retributivi relativi alla progressione economica all'interno della categoria.	14.450,26
- PEO fabbisogno 2015	
Indennità di comparto (art.33 CCNL 22/1/2004)	11.931,54
Indennità	0
Totale	26.381,80
Quota disponibile da trasferire alla parte variabile del fondo	42.539,05
TOTALE	67.920,85

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE con riferimento alla proposta in oggetto.

Castel Ritaldi (PG), 24.02.2017

Il revisore contabile


Daniela Valentini